

CROCE VERDE

Il ricordo di Mauro Forni storico volontario, consigliere e soccorritore dal cuore grande

La Croce Verde Verbania piange la scomparsa di Mauro Forni, 73 anni, volontario, amico e compagno di avventure di tutti coloro che l'hanno conosciuto. Le sue condizioni di salute non erano molto buone e ultimamente era stato anche ricoverato in ospedale. Mauro era sempre vicino alla Croce Verde di Verbania, anche se abitava a Cesano Boscone a Milano. È entrato in Croce Verde a pochi anni dalla fondazione, negli anni Settanta e si è sempre impegnato come volontario, soccorritore e membro del Consiglio direttivo con passione e abnegazione. Ha visto la Croce Verde crescere nel tempo, impegnandosi per migliorare le attrezzature nell'ambulanza, per ottenere i riconoscimenti, per coinvolgere giovani e donne, per tutelare i volontari, per consolidare la professionalità del volontario che si è sempre maggiormente evoluta nel tempo.

Mauro aveva un carattere aperto, sempre pronto all'ironia, ma anche determinato nel servizio verso il prossimo e rigoroso nel suo operato. Era pronto a partire in caso di necessità anche per i campi allestiti dall'Anpas in occasione dei terremoti in Emilia, all'Aquila e anche nel Veneto, capace di esperienze dure e faticose. Sempre impeccabile nella sua divisa,

era un signore d'altri tempi, uno che quando t'incontrava, ti salutava porgendoti la mano per primo. Scherzosamente si può dire che sembrava "un conte" che sapeva sempre tutto e che dispensava aneddoti e storie.

In questi ultimi tempi di malattia, seguiva i vari incontri della Croce Verde da lontano, tramite i social, facendo sentire comunque la sua presenza ai volontari.

Mauro Forni mancherà tanto. La sua presenza era una garanzia della storia della Croce Verde verbanese. La sua immancabile presenza la sera del venerdì, arrivando da Milano dopo il lavoro, dava l'idea dell'impegno nel volontariato vero e proprio. La sua generosità nel cogliere i bisogni e le necessità, dava la sicurezza che si potevano risolvere i problemi e andare avanti. «Ciao Mauro – dicono in coro gli amici della Croce Verde; - ci hai scritto che ci volevi bene e allora anche noi ricambiamo il tuo affetto e i tuoi consigli portandoti sempre con noi: correremo ancora insieme sulle strade, in ambulanza, per salvare una vita, per portare un conforto, per regalare un sorriso e per tendere una mano e non aspettarsi nessun "grazie"». Alla moglie Milena e al figlio Marco giunga il ricordo nella preghiera da parte della nostra redazione.

Maria Augusta Iovenitti

